

Si convalida, per l'anno 2025-2026 la seguente

POLITICA DELLA QUALITÀ

La Cooperativa trova essenzialmente nell'**art. 1** della legge 381/91 il riferimento valoriale e il senso stesso della sua origine, là dove dice “...*la Cooperativa sociale persegue l'interesse generale della collettività...*”; è da qui che parte il nostro interesse al lavoro, diretto ad un imperativo che coinvolge tutta la cooperativa nel perseguimento oltre che del principio della mutualità interna, anche e soprattutto di un **radicamento nel territorio** verso una **mutualità allargata**, rivolta ai soggetti in esso significativi, con cui realizzare **progetti di cambiamento** e miglioramento personale e sociale.

Secondo quanto definito nella **propria Mission**, di recente revisione (*maggio 2025*), la Cooperativa Sociale “Il Germoglio” intende pertanto

- essere un punto di ascolto e di sostegno concreto grazie a un **approccio centrato sulla persona**, sui suoi bisogni e potenzialità, accompagnandola nella costruzione di percorsi di vita in tutte le sue fasi. Realizza questo intento attraverso **progetti personalizzati di cura**, educativi, di orientamento formativo e di **inserimento lavorativo**, con particolare attenzione verso coloro che si trovano in condizione di fragilità.
- rispondere ai bisogni e valorizzare le capacità delle persone attraverso le proprie attività: per fare ciò il Germoglio investe sul **lavoro di rete** e la costante ricerca di collaborazioni sul territorio adottando modelli di **amministrazione condivisa** e partecipando ad alleanze con gli **stakeholder locali**.
- costruire e gestire comunità in grado di arricchire in termini d'**impatto sociale** la propria offerta di servizi e di inclusione lavorativa. A tal fine investe sulla **rigenerazione di infrastrutture sociali** e sulla gestione di **economie circolari** e di prossimità secondo un approccio di **ecologia integrale**.
- garantire coerenza rispetto ai principi ispiratori e assicurare elevati standard di servizio oltre a proattività rispetto all'innovazione: a tal fine il Germoglio s'impegna ad allestire contesti di **buon lavoro** e di **partecipazione alla governance** in grado di riconoscere il valore in termini di competenza, motivazione e imprenditività, apportato da tutte le persone coinvolte nella cooperativa.

Quali sono oggi le sfide collegate alla nostra *mission* che ci aspettiamo e che ci aspettano per il futuro?

Le sfide che Il Germoglio ha deciso di affrontare, a partire dall'attuazione del proprio Piano d'Impresa triennale (2024/27), partono da importanti considerazioni:

è prioritario anche per "il Germoglio" rigenerare percorsi di partecipazione interni alla cooperativa, ma anche esterni, per individuare una Governance nuova, in grado di rispondere ancora alle sempre nuove sollecitazioni provenienti dal mutato contesto sociale e ambientale. Ciò richiede innanzitutto alla cooperativa di dotarsi, tra le altre cose, di una People Strategy, ovvero di una strategia volta al miglioramento del benessere e della soddisfazione delle risorse umane attraverso l'attrazione e la valorizzazione delle competenze e dei talenti, in una dinamica di consapevolezza e di corresponsabilità attiva nei confronti della cooperativa. Una strategia centrata sulle persone in termini di conoscenze e professionalità che collega la crescita personale e professionale alla sostenibilità del business nel breve e lungo periodo.

Si dovrà quindi continuare ad affrontare una situazione comune a tutti, non solo in Italia ma anche in tutto il mondo, declinandola nella comunità di riferimento della Cooperativa, che è la provincia ferrarese, e ancor di più, al contesto specifico di cooperativa, avendo come punti di riferimento i seguenti aspetti:

1. una struttura organizzativa adeguata alle nuove esigenze, di maggiore efficienza, per poter fornire i dati necessari alla *pianificazione/progettazione*, a vari livelli, con efficienti strumenti di controllo gestione, sempre più necessari, in particolare per lo sviluppo di progetti di più grandi dimensioni, all'interno delle quali poter mettere a valore la "reputazione" della Cooperativa nel territorio
2. la centralità del ruolo del *coordinatore*, perno essenziale per garantire nei vari settori la necessaria *motivazione* e *professionalità* delle risorse umane
3. una assunzione di responsabilità più consapevole da parte dei Soci, attraverso appositi momenti di formazione e condivisione
4. una capacità di comunicare, i piccoli e grandi risultati raggiunti, a tutti i propri portatori di interesse, con modalità sempre più efficaci

La Cooperativa "Il Germoglio" ha deciso di dotarsi di un **sistema di gestione per la qualità** secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, per gestire al meglio *gli ambiti di interesse prioritario per l'organizzazione, a partire dalla enunciazione di dove si vuole andare e come.*

Lo strumento principe per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi dichiarati, l'adeguatezza e l'efficacia delle proprie azioni è il Riesame del Sistema Qualità.